ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA APPALTI E APPROVVIGIONAMENTI
SETTORE COORDINAMENTO, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI BAR PRESSO I LOCALI DELL'ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÁ DI BOLOGNA.

IL DIRIGENTE

VISTO il piano di programmazione degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.2.2023;

VISTO il provvedimento del Direttore generale, dott.ssa Sabrina Luccarini, rep. n. 6837/2022 prot. n. 273384 del 28.10.2022, con cui è stata disposta la delega al Dirigente dell'Area Appalti e Approvvigionamenti - APAP per l'adozione delle determine a contrarre per gli approvvigionamenti di beni e servizi d'importo superiore alla soglia comunitaria;

VISTO il provvedimento del Direttore generale, dott.ssa Sabrina Luccarini, rep. 8054/2022, prot. 387024 del 15.12.2022, con cui è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale per l'Area Appalti e approvvigionamenti - APAP alla dott.ssa Paola Mandelli, con decorrenza dal 15.12.2022 - 31.12.2025;

VISTO il provvedimento del Dirigente dell'Area ASB – Area Servizi Bologna dott.ssa Antonella Mattioli, rep. 4793, prot. 169905 del 25.7.2022, con cui sono stati nominati per l'acquisto in oggetto:
- Responsabile Unico del Procedimento (RUP), l'Ing. Vincenza Poliandri, alla data di adozione del provvedimento di nomina in servizio presso ASB – Area Servizi Bologna;
- Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), la dott.ssa Ilaria Carrino, alla data di adozione del provvedimento di nomina in servizio presso ASB – Area Servizi Bologna;

VISTO il provvedimento del Direttore generale di organizzazione dell'Amministrazione generale rep. 7154/2022 prot. n. 304643 del 11.11.2022, che ha disposto, fra le altre cose, la disattivazione dell'Area Servizi Bologna – ASB a decorrere dal 1.1.2023;

VISTO il provvedimento del Dirigente dell'Area APAT – Area del Patrimonio dott. Stefano Corazza, Rep. n. 632/2023 – Prot. n. 21248 del 28.1.2023, con cui sono state confermate per l'acquisto in oggetto le seguenti nomine:
- Responsabile Unico del Procedimento (RUP), l'Ing. Vincenza Poliandri, attualmente in servizio presso APAT – Area del Patrimonio;

- Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), la dott.ssa Ilaria Carrino, attualmente in servizio presso APAT – Area del Patrimonio;

PRESO ATTO della necessità di procedere all'affidamento in concessione del servizio di gestione dei bar presso i locali dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;

VISTO il provvedimento del Dirigente di APAT – Area del Patrimonio rep. n. 1268/2023 – prot. n. 49282 del 24.2.2023, che ha disposto l'approvazione della relazione tecnico illustrativa (Progetto) e relativi allegati, del Piano economico finanziario (PEF), nonché del Capitolato tecnico e relativi allegati redatti dal RUP;

CONSIDERATO che nella relazione tecnico illustrativa sono state individuate le seguenti caratteristiche essenziali della procedura:

Oggetto dell'affidamento

Affidamento in concessione del servizio di gestione del servizio bar e delle attività connesse, e rifornimento, preparazione e somministrazione al pubblico di bevande e prodotti alimentari per l'esercizio del servizio bar.

Valore dell'affidamento

Ai sensi degli artt. 35 e 167 del Codice, e come risultante dal Piano economico finanziario (PEF) predisposto dall'Università, il valore complessivo stimato della concessione è pari a 7.373.285,30 €, di cui:

- valore stimato del contratto di concessione pari a 3.469.781,32 €;
- valore delle opzioni pari a 3.903.503,98 € di cui
  - 3.469.781,32 € per il rinnovo;
  - 433.722,66 € per la proroga.

I valori posti a base di gara sono i seguenti:

- I singoli prezzi unitari per i prodotti presenti nell'allegato 5 al Capitolato tecnico "*Listino prodotti base*";
- Il canone annuo d'uso, pari ad € 40.000.

I suddetti importi sono al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.
Il Piano economico finanziario predisposto dalla Stazione Appaltante ha tenuto conto dei costi della manodopera, che l'Università ha stimato essere pari ad € 1.574.526,50 IVA esclusa.
L'Università ha valutato che, nell'espletamento del servizio in oggetto non sono presenti rischi interferenziali, pertanto i relativi costi risultano essere pari a € 0,00.
È prevista la clausola di revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 106, co. 3 D.lgs. n. 50/2016, per effetto decreto legge del 27 gennaio 2022 n. 4, convertito con legge

n. 25 del 28 marzo 2022. L'eventuale revisione avrà luogo a partire dalla seconda annualità contrattuale.

Suddivisione in lotti

La concessione è costituita da un unico lotto in considerazione degli aspetti indicati di seguito:

- favorire la sostenibilità (equilibrio) economico-finanziaria della gestione durante il periodo di vigenza contrattuale. L'attuale gestione dei bar ha rivelato infatti l'esistenza di un rischio di sostenibilità presso alcuni bar, qualora questi fossero gestiti singolarmente; tale rischio si ritiene possa essere mitigato attraverso una gestione dei bar congiunta finalizzata a perseguire economie di scala, in modo tale che le eventuali perdite, assenze di profitto, o utili limitati che dovessero verificarsi presso uno di essi, possano essere controbilanciate da utili più rilevanti registratisi negli altri bar. Il PEF stimato dalla stazione appaltante, allegato alla presente Relazione, illustra la sostenibilità della concessione per la gestione complessiva dei quattro Bar;
- individuare un unico operatore economico referente per l'esecuzione del servizio in oggetto, che possa garantire uniformità e omogeneità del servizio, secondo standard qualitativi elevati nei quattro bar dell'Ateneo, e tempestivamente rendere conto all'Università in merito a qualunque aspetto critico riscontrato, a garanzia della buona riuscita del progetto di offrire un servizio caratterizzato da prodotti di origine controllata e preparati con ingredienti freschi, nonché da varietà dell'offerta, nell'ottica di promuovere un'alimentazione sana, sostenibile e di qualità per l'utenza dell'Ateneo.

Procedura di affidamento

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, da espletarsi tramite piattaforma telematica.

Requisiti di partecipazione

1) Requisiti di ordine generale: sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

2) Requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 3, **del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii.**:

- iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali; in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscrizione nell'Albo delle società cooperative (D.M. Attività Produttive 23/06/2004).

- se cittadini di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali, di cui all'allegato XVI del D.Llgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii..

Inoltre, al fine di assicurare una maggiore affidabilità dei concorrenti e, in definitiva, dell'aggiudicatario ma, soprattutto, una maggiore garanzia di esperienza e adeguatezza, quanto mai necessarie per il servizio in oggetto, si richiedono i seguenti requisiti:

3) **Requisiti di capacità economica e finanziaria** ex art. 83, comma 5, D.Lgs. 50/2016, ossia un fatturato minimo globale annuo medio di importo non inferiore ad € 1.000.000,00, IVA esclusa, calcolato sugli ultimi 4 esercizi disponibili.
4) **Requisiti di capacità tecnica e professionale** ex art. 83, comma 6, D.Lgs. 50/2016. Si richiede che i concorrenti abbiano già svolto servizi analoghi a quelli indicati all'art. 5.4 della Relazione tecnica, vale a dire che abbiano già organizzato, gestito e svolto nel quadriennio precedente alla data di pubblicazione del bando uno o più contratti per servizi analoghi, la cui somma degli importi, sia almeno pari € 2.500.000,00, IVA esclusa.
   Si prende in considerazione un periodo più ampio rispetto all'ultimo triennio, al fine di assicurare un livello adeguato di concorrenza, tenuto conto:
   - dell'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti;
   - della situazione venutasi a creare nel mercato dei servizi a seguito della crisi pandemica legata al COVID-19, che in diversi settori può aver limitato la capacità delle imprese di eseguire e/o portare a termine i servizi.

Criterio di aggiudicazione

La concessione è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 95 e 173, c. 2 del D.lgs. 50/2016.
La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

OFFERTA	**Punteggio massimo**
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
Punteggio totale	**100**

Il punteggio per l'offerta tecnica sarà attribuito sulla base dei criteri di valutazione indicati nella documentazione di gara.

Sopralluogo obbligatorio

Tenuto conto della natura del servizio da eseguire e dell'impatto che le caratteristiche dei locali potrebbero avere sulla presentazione dell'offerta, al fine di garantire una maggiore conoscenza dei luoghi e degli spazi in cui dovrà essere

eseguito il servizio, è previsto il sopralluogo obbligatorio presso tutti i locali interessati.

VERIFICATO che sulla piattaforma Consip S.p.a, e sulla centrale di committenza regionale non sussistono al momento convenzioni in grado di rispondere in modo adeguato all'interesse pubblico da perseguire;

RAVVISATA la necessità di avviare l'affidamento del servizio in oggetto in considerazione della scadenza prevista per i contratti in essere alla data del 19.11.2023;

PRESO ATTO che la Delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021, quantifica in 800,00 € il contributo a carico della stazione appaltante in relazione al valore della concessione;

PRESO ATTO che la spesa per il contributo ANAC a carico della stazione appaltante troverà copertura sul budget APAT, voce CA.EC.05.01.04.09 "altre tasse;

VISTO il D.Llgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii.;

VISTI il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con L. 120/2020 e il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con L. 29 luglio 2021, n. 109;

VISTO l'art. 32 dello Statuto di Ateneo;

VISTI gli artt. 10 e 34 del Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità dell'Ateneo Di Bologna;

DISPONE

- l'autorizzazione all'indizione di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Llgs. 50/2016, da espletarsi tramite piattaforma telematica, per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dei bar presso i locali dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, per un valore complessivo stimato della concessione pari a 7.373.285,30 € iva esclusa;
- l'approvazione dei requisiti di partecipazione degli operatori economici e di affidare il servizio con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

IL DIRIGENTE
dott.ssa Paola Mandelli

(Firmato digitalmente)

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso, entro 30 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna – sede di Bologna.